



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

ALLEGATO A)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI - PULIZIA E CUSTODIA DISCARICA E CIMITERI COMUNALI - PULIZIA, MAGAZZINO E COLLABORAZIONE FARMACIA COMUNALE.

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia e precisamente:

Giornalmente:

- Palazzo Comunale con annessi sito in Piazza San Luca 1;
- Ufficio Vigili Urbani con annessi sito in Piazza San Luca 4;
- Ufficio Tributi con annessi sito in Via Don Minzoni 12;
- Farmacia Comunale Bivio Capena con annessi oltre al servizio di collaborazione con la Direttrice e magazzino (commessa di farmacia);
- Discarica rifiuti ingombranti Loc. San Marco piu` servizio di custodia.

Settimanalmente:

- Biblioteca e Archivio storico Comunale con annessi siti in Via G. Matteotti 46;
- Cimiteri Comunali piu` servizio di custodia siti in Via Prov.le Morlupo e Viale dei Cipressi.
- Sala Comunale "Gelmira Gregorini" con annessi sita in Via del Mattatoio.

Mensilmente:

- Giardino Scuola Elementare Salvo D'Acquisto - Via Prov.le Roma

Qualora ci fossero delle prestazioni non disciplinate dal presente capitolato, la ditta aggiudicataria dovrà preventivamente essere autorizzata dal Comune allo svolgimento delle stesse, quali prestazioni straordinarie, sulla base di idoneo preventivo concordato, contenente la quantificazione oraria dei lavori e le modalità ed i tempi di esecuzione. Il compenso per dette prestazioni indicato come valore unitario in offerta, ma non compreso nel corrispettivo del presente appalto, deve essere quantificato sulla base delle ore lavorate e della tariffa oraria indicata in offerta.

ART.2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni due a datare dalla stipula del contratto, salvo il diritto di recesso anticipato da parte del committente qualora prima della scadenza, il servizio risultasse, a giudizio motivato del committente, eseguito in maniera non soddisfacente.



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

Il committente potrà qualora ritenuto idoneo e conveniente, rinnovare l'appalto con specifici provvedimenti di anno in anno per ulteriori due anni secondo la normativa vigente in materia.

Nel caso in cui al termine del contratto il committente non fosse riuscito a completare la procedura per una nuova attribuzione del servizio, l'appaltatore è tenuto a continuare la gestione dello stesso alle condizioni stabilite dal contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a completare la procedura del nuovo affidamento ed in ogni caso, per un tempo non superiore a sei mesi dalla scadenza.

ART.3 – CONDIZIONI DI PAGAMENTO

L'importo annuale di aggiudicazione sarà soggetto a fatturazione mensile posticipata.

La fatturazione del servizio deve essere emessa dalla sede dell'appaltatore con specifica degli importi relativi ad ogni singolo settore del Committente.

Unitamente alla fattura mensile l'appaltatore trasmetterà inoltre un prospetto analitico individuale degli orari effettuati giornalmente da ciascun dipendente nell'arco del mese, con i relativi totali settimanali e mensili. In tal senso si dovrà tenere debito conto dei periodi di chiusura degli uffici e della mancata o ridotta attività conseguente ad eventuali lavori di ristrutturazione degli edifici o per cause di forza maggiore. L'esecuzione di eventuali pulizie straordinarie sarà fatturata a parte, previo accompagnamento dell'attestato di regolare esecuzione.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato previa presentazione da parte dell'appaltatore, della documentazione prevista dall'art. 5, Il comma della Legge 25 gennaio 1994 n. 82.

Il pagamento delle fatture, rispetto alle quali non siano sorte contestazioni, viene effettuato tramite il Tesoriere del Committente entro il termine di 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

ART.4 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

I candidati dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo posto a base d'appalto, pari a Euro 2.496,00# a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto di appalto, da prestare mediante assegno circolare o anche fidejussione bancaria o assicurativa, quest'ultima rilasciata da Imprese di Assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio di assicurazioni private approvate con D.P.R. 13.2.1959 n°449 e successive modifiche ed integrazioni. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita seduta stante, ai titolari delle Ditte stesse o loro delegati; mentre quella della ditta vincitrice sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. L'appaltatore deve prestare cauzione definitiva a garanzia della perfetta esecuzione del contratto pari al 10% dell'importo netto di appalto e potrà essere costituita come sopra. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal canone d'appalto. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

ART.5 - GESTIONE DEL SERVIZIO



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa con i propri capitali e mezzi tecnici, con personale idoneo, con propri attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio.

ART.6 - MATERIALI ED ATTREZZI

Sono a carico dell'appaltatore tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulitura dei locali, quali detersivi, deodoranti, disinfettanti ecc..., come pure tutti gli attrezzi, quali scope, stracci, aspirapolvere, scale, lavapavimenti, tagliaerba ecc... I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (ad esempio biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare acido cloridrico ed ammoniaca. I detersivi ed i disinfettanti devono essere utilizzati ad esatta concentrazione. Dopo l'uso tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato.

ART. 7 – ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio:

acqua ed elettricità necessarie; locali necessari per l'attività di ripostiglio-magazzino. Una copia delle chiavi dovrà comunque rimanere per ogni evenienza al Committente. Il Committente tramite propri incaricati, si riserva il diritto di accedere ai locali assegnati all'appaltatore per controllarne lo stato di manutenzione e pulizia, alla presenza di un incaricato dell'appaltatore.

ART.8.- OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi. L'appaltatore si obbliga comunque a provvedere a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire in ossequio al D. Lgs. 626/94 la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando dei conseguenza il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'appaltatore gli oneri relativi all'impegno di:

- **divise per il personale impiegato;** - **tessere di riconoscimento e distintivi;** - **sacchi per la raccolta rifiuti urbani;** - **fornitura di carta igienica, carta scottex;** - **sapone liquido lavamani (utilizzando i contenitori già installati, fornendo quelli mancanti e provvedendo alla sostituzione dei medesimi in caso di deterioramento);** - **fornitura di igienizzanti per i WC;** - **fornitura di materiali di pulizia di ottima qualità.**

L'appaltatore tramite personale idoneo deve provvedere:



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

- a) pulizia giornaliera (spazzolatura - lavaggio) di tutti i pavimenti degli uffici comunali nonche` spolvero di mobili, scrivanie e corrimani, la raccolta di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie degli uffici comunali, il lavaggio, la disinfezione e deodorazione giornaliera dei servizi igienici . La pulizia mensile dei vetri, delle finestre e delle porte e la lucidatura delle maniglie e dei mobili, degli uffici comunali. La ripulitura semestrale delle pareti, dei soffitti e dei lampadari, delle sporgenze e zoccolature; (30 ore settimanali).
- b) taglio mensile dell'erba nel giardino della Scuola Elementare Salvo D'Acquisto e ripulitura delle aree (3 ore mensili);
- c) pulizia e custodia giornaliera della discarica comunale (12 ore settimanali);
- d) pulizia e custodia settimanale dei cimiteri comunali (12 ore settimanali);
- e) pulizia e servizio giornaliero di collaborazione e magazzino della Farmacia Comunale Bivio Capena con mansioni di Commessa di farmacia (39 ore settimanali);
- f) pulizia settimanale della Biblioteca ed Archivio Storico Comunale (2 ore settimanali);
- g) pulizia settimanale della Sala Comunale G. Gregorini (1 ora settimanale).

Il monte ore annuo è previsto in circa 4800 ore.

ART. 9 - ORARIO DI SERVIZIO

La pulitura dei locali deve essere effettuata in ore da non ostacolare i servizi d'istituto o da non arrecare incomodo o molestia al pubblico.

L'orario relativo al servizio di custodia cimiteri e discarica rifiuti ingombranti sara` concordato con il responsabile del servizio del Comune.

L'orario di servizio giornaliero della commessa presso la farmacia comunale verra` concordato con la Direttrice e comunque nel rispetto dell'orario di apertura e chiusura della stessa.

ART. 10 - PERSONALE

L'appaltatore dovra` assicurare il servizio con personale idoneo; dovra` osservare nei riguardi dei dipendenti e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'appaltatore dovra` altresì , applicare nei confronti dei propri dipendenti, e se costituita in forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Qualora l'appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società cooperativa e, delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Committente procederà alla

Capitolatobandopulizia



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'appaltatore il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi. Qualora l'appaltatore non adempia entro il suddetto termine, il committente, previa diffida ad adempiere, procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli istituti previdenziali. Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'appaltatore. Lo stesso personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di provata capacità, onestà e moralità. Prima dell'inizio del servizio appaltato, l'appaltatore dovrà comunicare al committente l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci-lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento. Tale elenco dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, ferie ecc.

L'appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta del committente il libro di matricola, il libro di paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme. L'appaltatore dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D. Lgs. 626/94 e s.m.i. nonché le norme in materia di igiene del lavoro.

Qualora qualche addetto al servizio dovesse risultare inabile a giudizio dell'Ufficiale Sanitario del Comune, dovrà essere sospeso o sostituito, a seconda dei casi, salvo il diritto dell'interessato o dell'appaltatore di ricorrere alla Commissione Medica militare che deciderà inappellabilmente.

L'appaltatore inoltre si impegna a mantenere al lavoro il personale attualmente in servizio.

ART. 11 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni altro indennizzo.

ART.12 - OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto. L'appaltatore si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservano una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del Comune in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore. Il procedimento disciplinare per i dipendenti dell'appaltatore dovrà avere le stesse garanzie per il personale del Comune ed indicate nel Regolamento Organico vigente.



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

ART. 13 - PENALITA`

Le inadempienze ritenute lievi, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, a qualunque obbligo derivante dal presente contratto, comporteranno l'applicazione della penalita` di €51,65= con la sola formalita` della contestazione degli addebiti. In caso di recidiva le infrazioni di lieve entita` comporteranno l'applicazione di penale oppure l'adozione di piu` severe misure a giudizio della Giunta Municipale. Per le inadempienze piu` gravi, ove non vi si ravvisi a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la grave inadempienza che risolve il contratto il Comune si riserva piu` severe misure da adottarsi di volta in volta dalla Giunta Municipale. Si conviene che unica formalita` preliminare e` la contestazione degli addebiti. Il Comune si riserva di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio e di acquistare il materiale occorrente a spese dell'appaltatore. Rifusione spese, pagamento danni e penalita` verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata del canone di appalto.

ART. 14 - INFORTUNI E DANNI

L'appaltatore rispondera` direttamente dei danni alle persone od alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di societa` assicuratrici. L'appaltatore si obbliga a sostituire immediatamente, a proprie cura e spese, i vetri che venissero infranti dal personale addetto alle pulizie; sono a proprie spese anche le riparazioni imputabili a colpa del proprio personale.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Qualora dovesse insorgere tra Comune ed appaltatore in ordine all'interpretazione dei patti stipulati con il presente contratto verra` definita al giudizio di tre arbitri, nominati uno dal Comune, uno dall'appaltatore ed uno dal Presidente del tribunale, i quali decideranno senza formalita` di giudizio. La decisione arbitrale sara` inappellabile, le parti rinunciano al ricorso all'autorita` giudiziaria ordinaria.. Le spese di giudizio saranno anticipate dalla parte che avra` avanzato domanda di arbitrato. La decisione degli arbitri si estende alle spese di giudizio.

ART. 16 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

In caso di gravi inadempienze, accertate dal Comune, si fara` luogo alla risoluzione del contratto d'appalto con esclusione di ogni formalita` legale, convenendosi sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata.

ART. 17 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E` fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare anche in parte il servizio senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. In caso di infrazione alle norme del presente contratto commessa dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso il Comune e verso terzi si intendera` l'appaltatore.



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

ART. 18 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Qualsiasi spesa inerente al contratto o conseguenziale ad esso, nessuna eccettuata od esclusa, sarà a carico dell'appaltatore. L'appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e tasse all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivantegli nei confronti del Comune.

ART. 19 - COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

ART. 20 – RECESSO

L'appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno sei mesi, qualora l'amministrazione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società mista per la gestione del servizio. In tal caso verrà data anche opportuna informazione alle organizzazioni sindacali dei lavoratori. Il committente può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'appaltatore per motivi di pubblico interesse, in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile. In questi casi l'appaltatore concorderà un equo indennizzo con il committente. L'appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile.

ART. 21 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte concorrenti saranno raccolti e conservati presso l'ufficio di segreteria e successivamente nell'archivio comunale. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione, con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui agli artt. 20 e 27 della Legge 675/96. In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della Legge 675 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 22 – REVISIONE DEI PREZZI



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

E' ammesso l'adeguamento dei prezzi contrattuali a norma dell'art. 6 della Legge 537/93 e s.m.i a partire dal secondo anno di appalto.

ART. 23 – LEGGE APPLICABILE E CONTROVERSIE

Il contratto è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione italiana. Per quanto non convenuto nel presente disciplinare si rimanda alle disposizioni normative vigenti in materia. Qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere fra le parti sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà definita dal Giudice ordinario. Foro competente Roma.

ART. 24 – RIFERIMENTI AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato sa farà in particolare riferimento alle norme del codice civile che disciplinano i contratti, in particolare quelle relative agli appalti di servizi, al decreto legislativo 157/95 e s.m.i., ai RR.DD. 2440/23, 827/24 e s.m.i., legge 82/94.

COMUNE DI CAPENA PROV. DI ROMA

Piazza San Luca n. 1, Tel. 06/9037601, Fax 06/9074301,

e-mail segreteria@comunedicapena.it

Sito internet: www.comunedicapena.it

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO

Capitolatobandopulizia

Tel. 06-9037601

P.I. 01096141005

C.F. 02652400587

Fax 06-9074301



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

1. OGGETTO

Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici comunali - pulizia, custodia discarica e cimiteri comunali - pulizia, collaborazione e magazzino farmacia comunale (con funzioni di commessa di farmacia).

Durata dell'affidamento del servizio: due anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di appalto.

2. IMPORTO POSTO A BASE DI GARA

L'importo posto a base di gara per il servizio di che trattasi per il periodo di due anni è di euro 124.800,00# I.V.A. esclusa (importo annuo Euro 62.400,00#).

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

3.1. L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche e integrazioni, con aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lettera a) del suddetto decreto, unicamente al prezzo più basso, non superiore all'importo a base di gara.

Categoria di servizio: 14 - CPC 874

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge mediante sorteggio.

Normativa di riferimento: Regio Decreto 827/24 - Decreto Legislativo 157/95 Direttiva 97/52/CE - Legge 82/94

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le Ditte:

- iscritte alla camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.
- che dimostrino la capacità finanziaria ed economica dell'impresa attraverso idonea/e dichiarazione/i bancaria/e.

5. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- UFFICI COMUNALI ALL'INTERNO E FUORI DEL PALAZZO COMUNALE -
BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO COMUNALE - FARMACIA COMUNALE BIVIO

Capitolatobandopulizia

Tel. 06-9037601

P.I. 01096141005

C.F. 02652400587

Fax 06-9074301



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

CAPENA - CIMITERI COMUNALI - DISCARICA COMUNALE LOC. SAN MARCO - SALA COMUNALE G. GREGORINI - GIARDINO SCUOLA ELEMENTARE SALVO D'ACQUISTO.

6. ELABORATI DI GARA

Il capitolato speciale d'appalto, il bando di gara, il modulo per l'istanza di ammissione al pubblico incanto e la dichiarazione sostitutiva possono essere visionati e ritirati presso l'ufficio di Segreteria, telefono 06.90376021/25 o consultabili sul sito internet del Comune all'indirizzo: www.comunedicapena.it

Copia dei suddetti documenti può essere richiesta a detto ufficio, previo pagamento dei diritti di copia, da corrispondere direttamente allo sportello anagrafe. Il costo unitario a foglio ammonta a Euro 0,10. Non si effettua il servizio di fax.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico, contenente l'offerta economica ed i documenti amministrativi, dovrà pervenire a mezzo raccomandata AR, a mezzo agenzia autorizzata o direttamente a mano all'ufficio protocollo del Comune di Capena Piazza San Luca n. 1 – **entro il termine perentorio del giorno 2 gennaio 2004 alle ore 13.00**

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio della ditta concorrente. Si precisa che oltre detto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente, salvo eventuale documentazione integrativa, qualora espressamente richiesta dalla Commissione di Gara.

Il plico, sigillato con ceralacca, dovrà riportare sul frontespizio gli estremi della gara, oltre all'indicazione del mittente della ditta e dovrà contenere:

- 1) Busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta, recante oltre alle indicazioni di cui sopra, la scritta **“offerta economica”** e contenente l'offerta economica esclusivamente in ribasso. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e in competente bollo, essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente.
- 2) Busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta, recante oltre che gli estremi della gara e l'indicazione del mittente della ditta la dicitura: **“documentazione amministrativa”** contenente a pena di esclusione la documentazione di cui al successivo punto 8.

8. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

Ai fini dell'ammissione alla gara l'istanza di partecipazione e la dichiarazione unica, conformi agli schemi allegati n. 1) e n. 2) al presente bando, devono essere corredate **dal capitolato speciale d'appalto, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione**, e dai documenti in bollo, in corso di validità, e/o seguenti dichiarazioni successivamente verificabili e debitamente sottoscritte:

8.a) Certificato del Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Ditta stessa è regolarmente costituita; se trattasi di Società quali sono i suoi Organi di Amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza); che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Per le Ditte con sede in altri Stati membri, certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale allegato.

8.b) Certificato della Cancelleria fallimentare presso il Tribunale, dal quale risulti che relativamente alla Ditta non è in corso alcuna delle procedure indicate alla precedente lettera a). Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

8.c) Le Cooperative devono, inoltre, presentare il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

8.d) I Consorzi di Cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario Generale della Cooperazione. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

8.e) Certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi riferito al titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome

Capitolatobandopulizia



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile.

Il suddetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa da tutti i soggetti sopra indicati, ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Per i concorrenti con sede non in Italia, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata; se neanche questa è in tale Stato prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità.

8.f) Dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o legale rappresentante - facendo espresso riferimento al servizio oggetto dell'appalto:

8.f1) attesta di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta.

8.f2) accetta tutte le condizioni del capitolato relativo al servizio in oggetto;

8.f3) attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile;

8.f4) attesta di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

8.f5) dichiara - qualora partecipi come consorzio - per quali ditte consorziate il consorzio concorre;

8.f6) dichiara quale parte dell'appalto intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini previsti dal comma 3 dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni;

8.f7) dichiara che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei servizi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto.

8.f8) dichiara che la ditta non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione delle offerte in pubblici appalti a causa di false dichiarazioni;

8.f9) dichiara che la ditta si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperative anche verso i soci, condizioni retribuite non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro.

8.g) Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale, ciascuno per suo conto, il titolare se trattasi di ditta



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di societa` di capitali, tutti i soci se trattasi di societa` in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di societa` in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di societa` di cui all'articolo 2506 del codice civile, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni.

8.h) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta di **euro 2.496,00#**

Detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve:

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operativita` entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

b) avere validita` per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sara` svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sara` restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

8.i) Dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68).

In alternativa

8.i) Dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta che l'impresa non e` tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15 (quindici).

8.l) Qualora la Ditta abbia almeno quindici dipendenti, certificazione rilasciata da Servizio all'Impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'Impresa concorrente ha la sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

8.i) Dichiarazione/i bancaria/e che dimostri la capacita` finanziaria ed economica dell'impresa.

9. AVVERTENZE

9.a) Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta devono essere espressi in euro.

9.b) Le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, di cui al precedente punto 8, possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

medesime lettere, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

9.c) Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

9.d) L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

9.e) Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

10. DATA DI AVVIO DELLE OPERAZIONI DI GARA

I lavori della Commissione giudicatrice inizieranno il **giorno 7 gennaio 2004 alle ore 10.00** nell'Ufficio Segreteria del Comune di Capena – P.zza San Luca 1. – aperto al pubblico.

11. FINANZIAMENTO

Il servizio oggetto del presente appalto è finanziato con fondi di bilancio comunale.

12. PAGAMENTI

Il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dall'articolo 3 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme e regolamenti in materia di contabilità.

13. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel primo caso alla documentazione amministrativa dovrà a pena di esclusione essere allegato il mandato e relativa procura di costituzione del raggruppamento, l'offerta economica potrà essere sottoscritta soltanto dalla ditta mandataria, la cauzione provvisoria potrà essere costituita sola dalla

Capitolatobandopulizia

Tel. 06-9037601

P.I. 01096141005

C.F. 02652400587

Fax 06-9074301



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

ditta mandataria, mentre tutte le dichiarazioni/documentazioni di cui alla busta “documentazione amministrativa” dovranno essere sottoscritte/riferite per competenza a ciascuna delle ditte componenti il raggruppamento.

I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà presentare la documentazione di cui al punto 8), fatta eccezione per la cauzione, che sarà prestata solo dall'impresa capogruppo.

14. VALIDITA' DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

15. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni.

16. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà:

- costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto;
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.
- farsi carico di tutte le spese e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione.
- presentare l'eventuale certificazione antimafia.

17. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

17.a) Si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente punto 16, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

sottoposta a condizione risolutiva espressa. Si avverte, altresì, che eventuali verifiche, di cui al precedente punto 9.d), da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria.

17.b) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono deferite alla competenza di un collegio arbitrale composto di 3 arbitri, di cui uno nominato dall'Ente, uno dalla Ditta aggiudicataria e uno di comune accordo dalle Parti. In caso di mancato accordo, il terzo arbitro è nominato dal Presidente del Tribunale su richiesta della parte diligente. Foro competente Roma.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Settore Affari Generali, l'Istruttore Amministrativo Sig.ra Scoscina Concetta – telefono 0690376025.

Sono allegati al presente bando istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica (all.to 1 e all.to 2).

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni, trasmesso per la pubblicità ai Comuni limitrofi e pubblicato sul sito internet del Comune di Capena.

CAPENA, LI 03.12.2003

Il Responsabile del Servizio
Istruttore Amm.vo
(Scoscina Concetta)



COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)